

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI VENDITA
AL PUBBLICO DI PRODOTTI AGRICOLI**

(D.Lgs. n° 228 del 18/05/2001, art.19 Legge 241/90, D.lgs. n° 59, Legge 122 del 30/07/2010, D.lgs n.147/2012).

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc: _____ N. _____ C.A.P. _____

codice fiscale _____

- in proprio,
 in qualità di legale rappresentante della Società/Consorzio/Associazione _____
_____ con sede legale in _____ C.A.P. _____ n. _____
P.IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____, al N. _____

PREMESSO CHEil denunciante conduce in qualità di _____
(proprietario - affittuario - enfiteuta)

dei fondi di coltura / allevamento, ubicati a: _____

su un'estensione di ha. _____ per la produzione di _____

SEGNALAl'inizio dell'esercizio della vendita diretta dei prodotti agricoli _____
_____ che avverrà secondo le seguenti modalità:

- in azienda
 in forma itinerante
 su aree pubbliche non itinerante (allegare la domanda per ottenere il posteggio)
 in locale aperto al pubblico avente la superficie di vendita di mq. _____
 commercio elettronico
 al domicilio del consumatore
 altre modalità (specificare) _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs.59/2010 e D.lgs. n.147/2012; (1)
- che non sussista nei propri confronti " cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 Maggio 1965, n. 575" (antimafia) e D.lgs.159/2011; (2)
- di aver rispettato – relativamente al locale dell'esercizio:
- i regolamenti locali di Polizia Urbana;*
- i regolamenti locali di Polizia Annonaria e igienico sanitaria;
- i regolamenti edilizi;
- le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
- Annotazioni sulla Concessione/Licenza edilizia con data di approvazione progetto dell'immobile _____
- _____ Dati catastali _____
- di aver presentato in data _____ prot. n. _____ DIA SANITARIA ai sensi dell'art.6 del Regolamento (CE) n.852/2004 e n.853/2004 successivi e del D. Lgs. n. 193/2007, D. Ass. Reg. Siciliana del 27/02/2008:
- di aver predisposto il piano di autocontrollo ai sensi del D.Lgs. 26/5/97 n° 155
- che nel locale sede dell'attività non ci sono macchinari e/o apparecchiature acusticamente significative che contrastano con il clima acustico presente nell'area, e che pertanto non sussiste superamento dei limiti normativi in materia di rumore previsti dalla Legge 447/95.

(1) *l'art.71 del del D.lgs.59/2010 e D.lgs. n.147/2012 recita:*

" 1 Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c); d), e) e f) ai sensi del comma 2 permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e II devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e II devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale. "

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. n. 252/98, art. 2 , compilano l'allegato A.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge 31/12/1996 n.675 sul trattamento dei dati personali

Si informa che la presente dichiarazione contiene diversi dati personali che possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali ad esempio: Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio, ASP) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti.

Il Comune in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso dell'interessato per poter trattare i suoi dati personali.

L'interessato potrà accedere ai propri datai personali per verificarne l'utilizzo.

Data _____

FIRMA

La presente SCIA, debitamente compilata in ogni sua parte, può essere trasmessa sottoscritta dal richiedente (**l'assenza della firma e la mancata compilazione e sottoscrizione del quadro autocertificazione pag. 10/11 è motivo di rigetto della pratica**) unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari, con le seguenti modalità:

- 1) consegnata brevi mani al protocollo generale
- 2) a mezzo posta a: Servizi per il Commercio Via S.re Calvino n.2 – 91100 Trapani;
- 3) a mezzo FAX indirizzandolo a: Servizi per il Commercio - FAX 0923 - 590166

L'invio delle pratiche è consentito solo:

- a) con tutti gli allegati richiesti nella modulistica, compreso eventuali diritti di istruttoria;

ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE

COMUNICAZIONE per nuova apertura o trasferimento

- Il modello deve essere presentato in 2 copie firmate in originale;
- Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e permesso di soggiorno se extracomunitario
- Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità di altre persone o soci
- Fascicolo aziendale
- Attestazione di Versamento su c. c. postale n. 6638999 di € 30,00 intestato a tesoreria comunale di Trapani causale “diritti di istruttoria” – 3° settore suap – commercio attività economiche, oppure con bonifico bancario codice iban n. IT 45Z0760116400000006638999.